

Ultime notizie... o quasi

Brevissime da San Pier d'Arena



Prima o poi ci scappa il morto al semaforo in via Cantore, all'altezza dell'incrocio con corso Martinetti. Quando scatta il verde per i pedoni, scatta anche il via libera per le auto che, procedendo verso Ponente curvano per imboccare appunto corso Martinetti. Una commistione pedoni-automobili che è da sempre causa di problemi. Per chi viaggia sulle quattro, o due ruote, una curva semicircolare da affrontare a velocità più che moderata: cosa che non sempre avviene. Dall'altra parte pedoni impazienti, ma anche incoscienti, che si gettano in mezzo alla strada anche quando il "rosso" dovrebbe bloccarli sul posto. Alla fine, ogni tanto, qualcuno vola sui cofani, e fino a quando lo si può raccontare tutto bene... Ma, non sarebbe il caso di provvedere a disciplinare in modo diverso la viabilità?

Un po' di curiosità la desta ormai da tempo ma è bene, ogni tanto, ricordarlo. Siamo in piazza Modena e la strada che attraversa la rinnovata piazzetta è chiusa da entrambi i lati da catenelle. Fu tracciata e aperta, per un po', in occasione del rifacimento

della piazzetta antistante il teatro. Non manca, al suo culmine nella parte che conduce a via Buranello, l'indicazione di svolta a sinistra ma la misteriosa strada è da tempo misteriosamente "incatenata".

Villa Scassi, nella parte che confina con via Cantore, ha due entrate e siamo ai luoghi comuni. Tuttavia sarebbe bene provvedere, pensiamo con modica spesa, a dotare la porta che adduce all'entrata più a ponente di una rinnovata targa in marmo che rechi il nome della villa stessa. Si può vivere anche senza, ma quel buco che da tempo ormai fa da quadro alla vuota cornice in ferro suscita senso di desolazione, idea di incuria. Non che la targa gemella e superstita che campeggia marmorea sull'altro lato se la passi bene ma, a parte una scritta a pennarello, almeno esiste ancora. Perché non fare questo piccolo sforzo?

La protesta è arrivata in diretta nel corso del tg di Telecity sotto forma di due telefonate molto risentite per le frequentazioni notturne, ma anche diurne, di largo Gozzano. Di giorno,

senza che siano effettuati controlli, si svolgerebbero autentici rodei motorizzati con tanto d'impennate a due ruote in palese contromano. Autori delle bravate? Bande di ragazzotti che albergano da quelle parti. Di notte, poi, si tocca il fondo. Urla e schiamazzi anche a ora tardissima e bombardamento di musica sparata da stereo lanciati a pieni decibel. Il tutto in uno scenario di degrado non trascurabile comprese colonie di topi che razzolano sulla piazza anche in pieno giorno e che hanno le loro tane a pochi metri da uno degli edifici che ospitano la scuola elementare (vedi articolo di Pietro Pero a fianco, ndr). E proprio nel corso delle telefonate il dito accusatore è stato puntato contro il Circolo la Bellezza, che fa riferimento alla società Culmv Polis che da qualche anno ha aperto la propria sede nei locali sottostanti la gloriosa villa sampierdarenese. Ma da parte dei dirigenti del circolo stesso arriva una pronta e convinta adesione a quelle che sono le più che legittime lamentele da parte dei residenti: uniti nelle lamentele e uniti nei problemi che loro stessi devono subire. Stessi problemi quindi e proprio dalla Bellezza arriva un invito ad un maggior dialogo per poter spiegare anche al quartiere le loro ragioni. Che la zona fosse problematica lo fa intendere anche il fatto che, riavvolgendo il nastro intorno agli anni Novanta, la zona in questione era già al centro di un'intensa attività di spaccio di droga e frequentata in modo poco raccomandabile. Forse sarebbe il caso che residenti e Circolo La Bellezza si parlassero di più e che forze dell'ordine e vigili urbani, ognuno per la loro parte, mettessero largo Gozzano al centro delle loro attenzioni.

Marco Benvenuto

Dalla città dei roditori

Topolinia news

Il Gazzettino ha colto nel segno: Topolinia esiste, e lo abbiamo dimostrato nel numero di aprile. Ora possiamo fornirvi, grazie alla collaborazione dell'amico fotografo Fabio Bussalino, altre prove che nulla lasciano all'immaginazione. In largo Gozzano, piazza frequentatissima da bambini, anziani, mamme, gli abitanti di Topolinia scorrazzano allegramente, senza nemmeno tentare di nascondersi o mimetizzarsi. Detto tra noi, crediamo che i topi qualche giustificazione ce l'abbiano, visto e considerato che gli abbondanti residui di cibo, lasciati da chi fa merenda su muretti e panchine o dalle gentili signore che sfamano i piccioni, costituiscono per i sorci una specie di supermercato all'aperto nel quale si servono con abbondanza. In etologia, se non erro, i topi (*Rattus norvegicus*, detto anche "ratto delle chiavi") rientrano tra i cosiddetti animali "spazzini", cioè quelli che si cibano di quanto solitamente viene abbandonato, dai pezzi di pane alle carcasce di altri animali. Siccome tra gli animali "spazzini" sono inclusi anche avvoltoi, iene, sciacalli, formiche e molti altri insetti, viene da aspettarsi la comparsa, prima o poi, di qualcuno di essi. Pensate un po' se un bel giorno qualcuno ci segnalasse che in largo Gozzano calano stormi di avvoltoi oppure che dalla vicina piazza Tre Ponti arrivano iene che hanno fatto la tana sotto la ferrovia... ci potremmo consolare facendo finta di essere nel Serengeti che, per chi non lo sapesse, è uno dei più bei



parchi africani. Da amante della natura e degli animali, tuttavia, ritengo che ogni specie debba restare nel proprio habitat, e non essere richiamata altrove per incuria e maleducazione. Ai nuovi "animali spazzini" preferisco gli operatori ecologici nostrani, i quali, per favore, dovrebbero intervenire molto più pesantemente in tutta la zona di Topolinia (da via Dottesio a via Gioberti) mentre i signori abitanti (umani) o frequentatori di largo Gozzano dovrebbero fare il piacere di non abbandonare residui di cibo in ogni dove, giacché i risultati sono questi appena detti, ed è anche poco serio lamentarsi dei topi se poi sono gli umani i primi a facilitarne la vita e la moltiplicazione.

Pietro Pero

GARREDA S.N.C.

di Garrone Alessio e Daniela

Produzione artigianale:

- **FINESTRE** in alluminio
- **PERSIANE** in alluminio
- **TAPPARELLE AVVOLGIBILI**
- **TENDE ALLA VENEZIANA**
- **ZANZARIERE** in alluminio
- **PORTE DA INTERNI**
- **PORTE A SOFFIETTO** in legno e pvc
- **TENDE DA SOLE**
- **TENDE VERTICALI**
- **TENDE PLISSE' E A RULLO**

PREVENTIVI GRATUITI !!!

Esposizione: Via Buranello 102 r/canc.
Genova - Sampierdarena

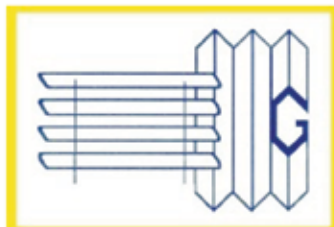
Tel. 010 41.20.72

email: info@garredasnc.com

Fax. 010 646.85.15

sito: www.garredasnc.com

Stabilimento: V.Castel Morrone 15L/2 (Ge)



**Agevolazioni fiscali
per detrazione
IRPEF 55%**



RISERVATO CLIENTI

... dal 1984 la nostra
tradizione e la nostra
professionalità
al tuo servizio!



GUESS

GUESS
BY MARCIANO

PHARD

SILVIAN HEACH

PARIS HILTON

MISS SIXTY



NICOLE

Via Sestri, 86 r
Via Cantore, 116 r.
Via Cantore 230 r.
Corso B. Aires, 89 r.
Piazza Petrella, 22 r.
Piazza Livraghi, 2 r

Tel. 010.653.16.26
Tel. 010.46.51.83
Tel. 010.640.09.25
Tel. 010.31.15.67
Tel. 010.644.23.56
Tel. 010.745.35.02